

Concluso a Bologna il convegno del PCI

# Un nuovo rapporto tra musica e masse popolari

## TELERADIO

radio PROGRAMMI

### TV nazionale

- 9,45 Trasmissioni scolastiche
- 12,30 Sapere
  - Replica della prima puntata di Monografie: «Il blues».
- 13,00 Ore 13
- 13,30 Telegiornale
- 14,00 Una lingua per tutti
  - Corso di francese.
- 15,00 Trasmissioni scolastiche
- 17,00 Giochi e giochi
  - Programma per i più piccoli.
- 17,30 Telegiornale
- 17,45 La TV dei ragazzi
  - «Immagini dal mondo» - «I sogni di Michel e Chara».
- 18,45 Tutti liberi
- 19,15 Sapere
  - Ottava puntata di «Vita in Gran Bretagna».
- 19,45 Telegiornale sport - Cronache Italiane
- 20,30 Telegiornale
- 21,00 La tua pelle brucia
  - Film. Regia di Daniel Mann. Interpreti: Anthony Quinn, Shirley Maclaine, Earl Holliman, Shirley Booth.
  - Dissacrare, ma, al tempo stesso contraddittorio, questo ritratto dell'istituzione familiare statunitense convulsa ad uno sconosciuto epilogo il suo esasperato protagonista, personaggio in cerca di nuovi valori esistenziali.
- 22,50 Prima visione
- 23,00 Telegiornale

### TV secondo

- 10,15 Programma cinematografico
  - (Per la sola zona di Milano).
- 21,00 Telegiornale
- 21,20 Incontri 1973
  - «Un'ora con René Dubois: un futuro incredibile».
- 22,20 Stagione Sinfonica TV
  - «Le scuole nazionali: gli slavi», Musiche di Peter I. Csikovsky. Direttore di orchestra Herbert Von Karajan.

### Televisione svizzera

- Ore 8,15: Matematica moderna: Geometria (10 punti) (a colori); 17,30: Matematica moderna; 18,10: Per i bambini: Ghirigoro, La ballata e la farfalla (a colori); Il gatto selvatico, Elefante vuol conoscere la citta (a colori); Telegiornale (a colori); 19,15: Bilder aut

- Deutschi; 19,45: Obiettivo sport; 20,20: Telegiornale (a colori); 20,40: I cari bugiardi, gioia e premi (a colori); 21,10: Enciclopedia TV; 22,15: Danze folcloristiche, balletto nazionale coreano (a colori); 23: Telegiornale (a colori).

### Televisione jugoslava

- Ore 9,55: La TV a scuola; 14,45: Ripetizione della TV a scuola; 17,45: Il vocabolario impazzito; 18: Giardinetti TV; 18,15: La cronaca; 18,30: Il momento della consegna; 19: Telegiornale (a colori); 21: Circo senza

- Diamoci del tu; 21: V. Zupan: L'attacco di un esercito; 21,45: Telegiornale (a colori); 22,00: Secondo programma (a colori); 22,20: Lo sport nella cartolina; 22,30: Telegiornale (a colori); 22,50: Grandi interpreti.

### Televisione Capodistria

- Ore 20: L'angelo dei ragazzi: Cartoni animati (a colori); 20,15: Telegiornale; 20,30: Musicalmente - Don Lurio Show - Spettacolo musicale (a colori); 21: Circo senza

- frontiere; 21,25: Cinema: La terra della cipolla tropicale; Documentario della serie «Guyana»; Il paese delle acque (a colori).

### Radio Capodistria

- Ore 7,20: Notiziario; 7,40: Buon giorno in musica; 8: Musica moderna; 9,30: 20.000 lire per il vostro programma; 10,30: Notiziario; 12: 14: Musica per voi; 12,20: Giorno del radio; 14: Disco più disco me-

- no; 14,30: Notiziario; 14,35: Lunedì sport; 16,30: Notiziario; 16,35: Buona sera in musica; 20,30: Notiziario; 22: Canzoni, canzoni; 22,30: Notiziario; 22,35: Grandi interpreti.

**OCCASIONE OK**

**Quattro morti in uno scontro fra due auto a Cesena**

**al SAIGARAGE**  
veicoli d'occasione con la garanzia!

Ogni veicolo è stato revisionato accuratamente da tecnici specializzati

**OK** marchio di qualità dei veicoli d'occasione General Motors

**SAIGARAGE**  
Sede di Milano via Principe Eugenio, 3  
Succursale n. 1 via Gian Galeazzo, 25  
Succursale n. 2 via Oropa, 1

Contro l'insostenibile ordinamento delle attività musicali, contro le minacce alla libertà della creazione artistica, i comunisti portano avanti una ferma lotta unitaria per rendere possibile la partecipazione attiva di masse sempre più estese alla vita culturale - Il discorso del compagno Giorgio Napolitano

BOLOGNA, 15 aprile. Si è concluso a Bologna il convegno nazionale del PCI sul problema della vita musicale in Italia, apertosi ieri mattina e proseguito nella mattinata di oggi. A conclusione dei lavori è intervenuto il compagno on. Giorgio Napolitano, della direzione del PCI che ha detto fra l'altro: «Può destare stupore il fatto che il Partito comunista abbia organizzato un convegno sulla musica e questo perché i problemi della politica musicale sono ancora considerati del tutto particolari e marginali. E invece il convegno ha mostrato come i problemi della politica musicale siano strettamente connessi e ne costituiscono un aspetto tutt'altro che trascurabile».

«Nei confronti di tutti questi problemi il governo Andreotti ha sviluppato una linea negativa e pericolosa, di rinvio di ogni seria riforma, di aperto rifiuto o di volgare manipolazione delle istanze innoventate negli anni scorsi in larghi strati dell'opinione pubblica e tra le forze decisive della cultura italiana. Per quel che riguarda, in particolare, le istituzioni culturali pubbliche, il governo Andreotti è pesantemente intervenuto per bloccare lo sviluppo in direzioni nuove dell'ente di gestione cinema, ha manovrato per costringere entro schemi burocratici la riforma dello statuto della Biennale di Venezia (che solo grazie all'impegno delle sinistre e delle correnti più avanzate della DC si è riusciti a migliorare alla Camera), e ha, infine, presentato un'assurda e ambigua «legge» per gli enti lirici, che a lato propone una sanatoria non accompagnata da una riforma dell'attuale, insostenibile ordinamento delle attività musicali e dall'altro può aprire la strada ai più arbitrari ridimensionamenti e «scarichi» di responsabilità».

«Contro questa politica i comunisti sono decisi a portare avanti una ferma lotta unitaria, nutrita di concrete proposte alternative, di precise, positive proposte di riforma. L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo rapporto tra cultura e masse popolari, di favorire in ogni modo l'accesso, la partecipazione attiva di larghe masse lavoratrici e popolari alla vita culturale. E l'obiettivo è, nello stesso tempo, quello di garantire la libertà della creazione artistica, la libertà della vita intellettuale, contro le gravi minacce che su essa fa pesare la recente sentenza della Cassazione e l'orientamento generale del governo e dei pubblici poteri».

«Contro questa politica i comunisti sono decisi a portare avanti una ferma lotta unitaria, nutrita di concrete proposte alternative, di precise, positive proposte di riforma. L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo rapporto tra cultura e masse popolari, di favorire in ogni modo l'accesso, la partecipazione attiva di larghe masse lavoratrici e popolari alla vita culturale. E l'obiettivo è, nello stesso tempo, quello di garantire la libertà della creazione artistica, la libertà della vita intellettuale, contro le gravi minacce che su essa fa pesare la recente sentenza della Cassazione e l'orientamento generale del governo e dei pubblici poteri».

### Quattro morti in uno scontro fra due auto a Cesena

CESENA, 15 aprile. Quattro morti fra cui due fratellini e una ragazza di 15 anni sono il drammatico epilogo di un violentissimo scontro tra due auto avvenute oggi alle 14 a San Vittore di Cesena, all'incrocio tra la Statale 71 col nuovo tronco della E7 e la comunale via Braghittina. Una «Fiat 124» guidata da Romano Prati di 34 anni residente a Cesena in via Premuda 43, che percorreva la statale verso Mercato Saraceno, è venuta a collisione con una «Fiat 500» condotta da Ivo Ambrosini di 19 anni, abitante nella località che era appena uscito da casa, portando nell'auto i nipotini Rina e Fabio Ambrosini rispettivamente di 9 e di 4 anni. Con loro vi era a bordo la commessa Cristina Rossi di 15 anni residente a Formignano di Cesena. Nel cozzo distrutto tutti gli occupanti della utilitaria rimanevano incollati all'istante. Nell'altra auto le conseguenze sono state meno gravi del previsto: due degli occupanti, marito e moglie, hanno riportato ferite giudicate guaribili rispettivamente in 30 e 60 giorni.

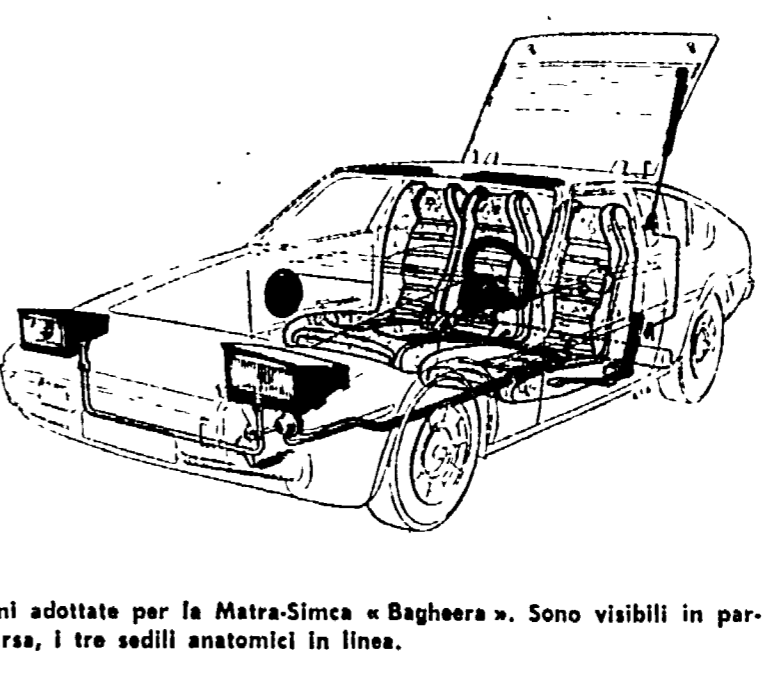
# RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Una singolare vettura frutto della collaborazione delle due Case francesi

## In autunno sarà venduto anche in Italia il coupé Matra-Simca «Bagheera» 3 posti

E' equipaggiato con il collaudatissimo 4 cilindri di 1294 cc - Può fare i 185 chilometri orari

La prima automobile di serie equipaggiata con tre posti anteriori in linea farà la sua apparizione in autunno sulle strade italiane. Non si tratta, è facile prevederlo, di una «passiva» alla portata di tutti, ma si presenta come un coupé molto interessante sia per le soluzioni tecniche adottate che per le prestazioni.



Nella foto e nel disegno si notano alcune delle più interessanti soluzioni adottate per la Matra-Simca «Bagheera». Sono visibili in particolare il sistema di apertura del cofano posteriore, i fari a scomparsa, i tre sedili anatomici in linea.

Grazie anche alla «R5»

### La Renault prima casa importatrice in Italia

Dal dati statistici di Immatricolazione forniti dalla Automobile Club d'Italia, relativi agli ultimi tre mesi del 1972, risulta che la Renault-Italia, in tale periodo, si è classificata al primo posto fra gli importatori, con una percentuale di penetrazione sul mercato italiano del 3,88%.

A questo risultato un contributo determinante è stato dato dalle vendite della nuova «R5».

Dando questa notizia la Renault-Italia ha pure comunicato che durante il mese di febbraio 1973, la Renault ha prodotto 121.997 veicoli di cui 112.272 vetture e 948 trattori agricoli.

Saviani a sua volta ha prodotto, durante lo stesso periodo, 3.401 veicoli industriali.

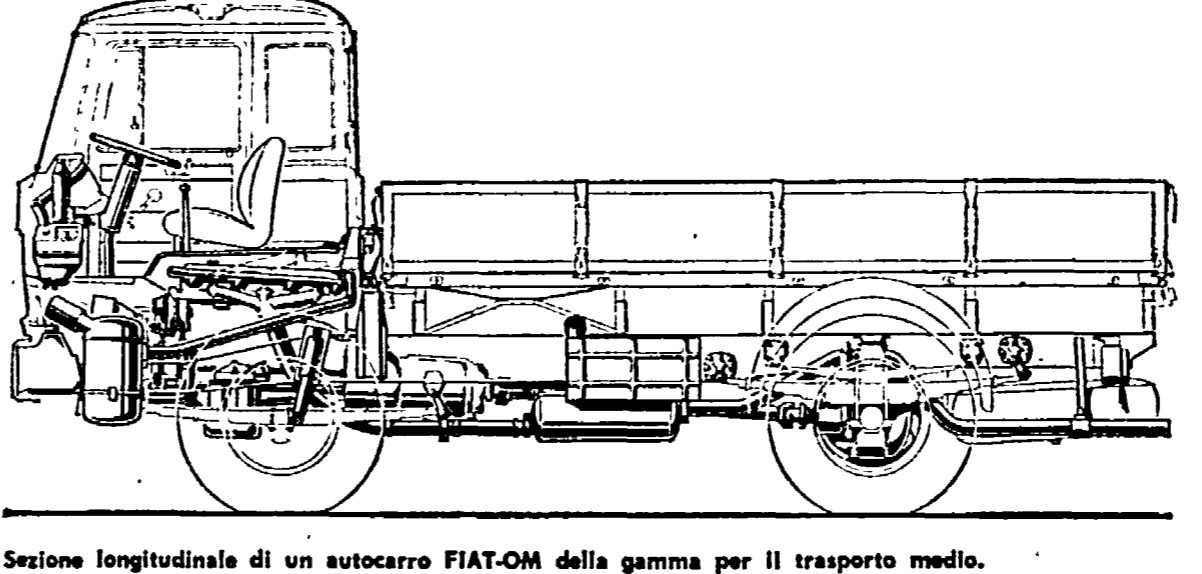
Nell'ultimo Renault ha quindi prodotto complessivamente, nel mese di febbraio, 125.398 veicoli.

530 la produzione giornaliera del modello Renault ha visto in testa la «R12» con 1.429 unità prodotte.

### Nel quadro della razionalizzazione della produzione degli automezzi da lavoro

## Dopo quelli leggeri sono stati unificati anche i veicoli Fiat-OM per il «trasporto medio»

Cinque modelli base offrono la possibilità di ottenere oltre cento varianti - Adottati motori ad iniezione diretta con potenze di 122 e di 145 CV - Una cabina confortevole



Sezione longitudinale di un autocarro FIAT-OM della gamma per il trasporto medio.

Dopo la presentazione dei veicoli unificati per il trasporto leggero, il gruppo veicoli industriali FIAT (comprendente FIAT, OM, UNIC, SPA) ha presentato una nuova gamma di veicoli unificati FIAT-OM per il trasporto medio, sviluppata secondo i criteri dell'unificazione delle parti componenti e della caratterizzazione del prodotto finale, grazie ad un elevato numero di allestimenti e varianti.

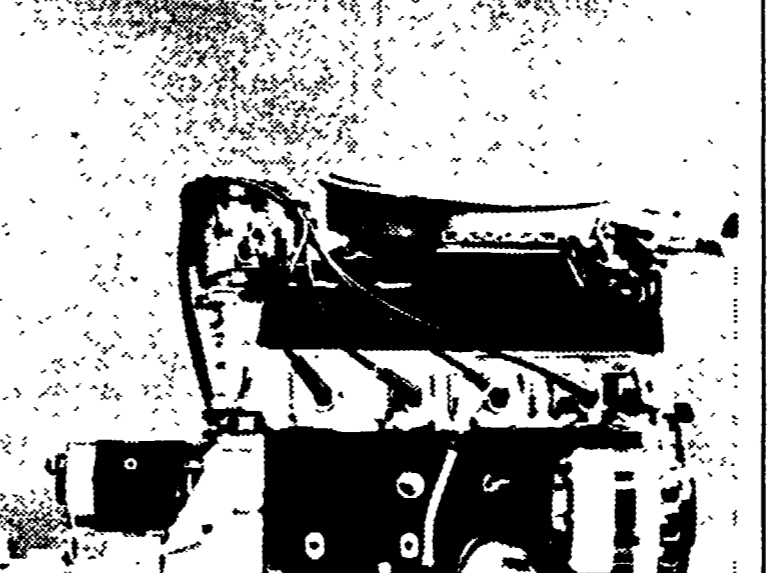
Questa nuova gamma comprende 3 modelli FIAT (100 NC, 110 NC e 130 NC) e due OM (110 e 130) con peso totale a terra compreso tra le 10 e 13 tonnellate. Realizzati ciascuno in numerosi passi e nelle versioni autocarro, autocarro per rimorchio, trattore per semirimorchio, trattore a scudo per un totale di oltre 100 varianti, nella loro denominazione richiamano il concetto di «trasporto medio» in quanto, questi veicoli sono caratterizzati da una nuova confortevole cabina, unica per tutti i modelli di questa gamma, personalizzazione del frontale tra la linea FIAT e quella OM — e dell'adozione di un nuovo tipo di modelli di un nuovo ponte a doppia velocità da cui deriva un decisivo miglioramento delle prestazioni, sia in termini di velocità che di consumi.

### Due annunci nel corso di una riunione organizzata a Roma

## Ad Atessa fabbrica per le Honda In Giappone il motore pulito CVCC

Nel nuovo stabilimento IAP saranno costruite, con motori importati, motociclette da 125 a 250 cc - Le caratteristiche del propulsore antinquinamento

Una nuova fabbrica e un nuovo motore. Questo l'annuncio dato a Roma in occasione della prima riunione generale Honda in Italia che prevede, in sintesi, si tratta dello stabilimento che la IAP Industriale sta costruendo ad Atessa, in provincia di Chieti e che prevede, inizialmente, l'impiego di 350 lavoratori. Vi verranno costruite le motociclette Honda di cilindrata oltre i 125 cc e fino a 250 cc, che non possono venire importate direttamente dal Giappone, in quanto non superano i 170 chili di peso, non sono comprese nei contingenti di importazione.



Il motore antinquinamento messo a punto dalla Honda.

La vettura sarà disponibile in due versioni, identiche dal punto di vista meccanico, ma diverse per grado di finizione e di strumentazione. Uguali in tutte e due le versioni, però, la singolare fanaliera sei fari luminose anteriori, di cui una coppia di proiettori allo iodio, oltre alle luci posteriori di apertura durante l'utilizzazione diurna. Un acceno, infine, al lunotto posteriore di grande superficie, che è comandata da una pompa idraulica consente contemporaneamente l'accesso sia vano motore e al cofano anteriore, sia al vano quello di una normale berlina.

### Le strade / Il traffico

#### Cento all'anno i feriti dagli oggetti gettati dai treni

Il problema dell'incolumità di chi viaggia in treno è all'attenzione dell'azienda FS che, in materia, ha predisposto due schemi di disegno di legge. Il primo tende a realizzare una più sollecita definizione dei rapporti con i viaggiatori fortunati o loro aventi causa. Le norme proposte prevedono, tra l'altro, la presunzione di responsabilità «in rem tantum» a carico dell'azienda delle Ferrovie dello Stato in caso di incidenti che siano in relazione all'esercizio ferroviario. In pratica, verrà eliminato l'onere della prova da parte del viaggiatore, come previsto dalle disposizioni vigenti.

Il secondo schema di DDL è stato ispirato dal problema, ancora insoluto, nonostante i vari accorgimenti adottati (e cravatta a stampa sulle bottiglie di distribuite nell'ambito ferroviario con l'invito a non gettare i vuoti dai finestrini), installazione di porta-bottiglie sulle carrozze di nuova costruzione, pittogrammi esplicativi sulle carrozze ed altro, del lancio di bottiglie vuote dai finestrini dei convogli ferroviari. I ferimenti dovuti a questo motivo hanno superato negli ultimi anni i 100 casi per anno ed altrettanti se ne registrarono per gli oggetti lanciati contro i treni.

Pertanto è stato proposto, per la distribuzione e l'uso in treno di bevande, l'uso esclusivo di alcuni tipi di recipienti di materiale più leggero.

Secondo lo stesso studio le cause degli incidenti sarebbero «da attribuirsi allo stato psicofisico del conducente ed al suo comportamento di guida».

Il «Boeing 747» della Lufthansa, la compagnia tedesca occidentale, primo e finora unico «jumbo jet» addeito al trasporto aereo, è stato sottoposto a un collaudo di un anno sul nordatlantico, ha superato tutti i test di resistenza e di sicurezza. L'aveva infatti trasportato più di 100 tonnellate, per l'esattezza 100.067 chili di merce tra gli Stati Uniti e la Germania senza compiere neppure uno scalo, anche se «fevorito», come ha dichiarato all'arrivo il comandante, dalle eccellenti condizioni di tempo.

La nuova cabina è l'elemento caratterizzante questa serie di veicoli, stilisticamente avanzata e di ampie dimensioni; derivata direttamente da quella dei veicoli particolarmente adatti al trasporto medio tutte quelle doti di abitabilità e confort finora riservate ai grandi autocarri. Ampi spazi per la testa e le gambe, vani tra i sedili e la parete di fondo, ripostigli e vano portaoggetti sul cruscotto nella bianchezza, una ottima accessibilità grazie alle portiere apribili a 90°. L'autista e il passeggero dispongono di sedili imbottiti in 12 e 13 tonnellate e quindi della portata per i modelli della classe 130 tanto che tutta la configurazione dell'autotreno si possono raggiungere le 23 tonnellate totali.

«Contro questa politica i comunisti sono decisi a portare avanti una ferma lotta unitaria, nutrita di concrete proposte alternative, di precise, positive proposte di riforma. L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo rapporto tra cultura e masse popolari, di favorire in ogni modo l'accesso, la partecipazione attiva di larghe masse lavoratrici e popolari alla vita culturale. E l'obiettivo è, nello stesso tempo, quello di garantire la libertà della creazione artistica, la libertà della vita intellettuale, contro le gravi minacce che su essa fa pesare la recente sentenza della Cassazione e l'orientamento generale del governo e dei pubblici poteri».

«Contro questa politica i comunisti sono decisi a portare avanti una ferma lotta unitaria, nutrita di concrete proposte alternative, di precise, positive proposte di riforma. L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo rapporto tra cultura e masse popolari, di favorire in ogni modo l'accesso, la partecipazione attiva di larghe masse lavoratrici e popolari alla vita culturale. E l'obiettivo è, nello stesso tempo, quello di garantire la libertà della creazione artistica, la libertà della vita intellettuale, contro le gravi minacce che su essa fa pesare la recente sentenza della Cassazione e l'orientamento generale del governo e dei pubblici poteri».

«Contro questa politica i comunisti sono decisi a portare avanti una ferma lotta unitaria, nutrita di concrete proposte alternative, di precise, positive proposte di riforma. L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo rapporto tra cultura e masse popolari, di favorire in ogni modo l'accesso, la partecipazione attiva di larghe masse lavoratrici e popolari alla vita culturale. E l'obiettivo è, nello stesso tempo, quello di garantire la libertà della creazione artistica, la libertà della vita intellettuale, contro le gravi minacce che su essa fa pesare la recente sentenza della Cassazione e l'orientamento generale del governo e dei pubblici poteri».

Particolare cura è stata posta nell'isolare la cabina dai rumori e dalle vibrazioni, fonti di notevoli disturbi dopo qualche ora di guida: ben quattro supporti elastici filtrano le vibrazioni a media ed alta frequenza trasmesse dal telaio, mentre fiancate, padiglione e vano motore sono stati imbottiti di materiale assorbente e termoisolante. Anche il pavimento è isolato da uno spesso tappeto in gomma poggiatesta di un ampio strato di materiale isolante.

La temperatura interna è regolata automaticamente da un termostato mentre per la ventilazione estiva sono previste quattro bocchette orientabili, oltre a una botola sul tetto orientabile a richiesta.

I motori sono i collaudatissimi 8060 (per FIAT) ed i CP3 (per OM) a 6 cilindri di 5184 cmc e 122 CV DIN i primi, e 7412 cmc e 145 CV DIN i secondi.

Il cambio, per entrambe le marce, è a 5 rapporti con quattro velocità sincronizzate e la prima ad innesto rapido tramite manico a scatto sovravello; la frizione è monodisco a secco con comando idraulico. Il sistema frenante è del tipo idro-pneumatico a due circuiti idraulici e due circuiti pneumatici indipendenti; nelle versioni per traino l'impianto è integrato da un ulteriore circuito pneumatico anch'esso indipendente. Su tutte le versioni, inoltre, è previsto il freno motore che agisce sullo scarico tramite una valvola a farfalla.